

Bergamo, li 24 maggio 2004

Spett.le
ENTE NAZIONALE DELLA CINOFILIA ITALIANA
V.le Corsica n. 20
20137 MILANO

Oggetto: Club Italiano del Beagle / Pro Segugio

Scrivo la presente in nome e per conto della associazione Club Italiano del Beagle con sede in Borgosatollo (BS) via Caduti del Lavoro n. 10 per segnalare una spiacevole quanto inutile diatriba insorta tra l'associazione che tutelo e la associazione Pro Segugio.

L'Associazione Pro Segugio è società specializzata riconosciuta dall'ENCI per la valorizzazione e l'incremento del gruppo di razze "Segugi". All'interno di tale associazione esiste una sezione denominata Club del Beagle, Beagle Harrier e Harrier nel cui sito internet è apparsa una comunicazione del seguente tenore: *"La Pro Segugio, per Statuto dell'ENCI, è investita dell' esclusivo compito della tutela in Italia di tutte le razze da seguita; la tutela del Beagle, del Beagle-Harrier e dell'Harrier è gestita dalla Pro Segugio con una sezione speciale : un CLUB NAZIONALE, il "CLUB ITALIANO del BEAGLE, BEAGLE-HARRIER ed HARRIER" . Sempre per Statuto dell'ENCI, che stabilisce che LA TUTELA DI UNA RAZZA PUO' ESSERE AFFIDATA ESCLUSIVAMENTE AD UNA SOLA SOCIETA' SPECIALIZZATA (la Società Italiana Pro Segugio nel caso della razza Beagle), qualsiasi altra associazione o club privato che si rivolga alla razza Beagle si pone automaticamente al di fuori dell'ENCI e da essa non sarà mai riconosciuto, dovendosi limitare ad attività fini a se stesse , non riconosciute dall'Enci e di nessun valore ufficiale"*.

Tali affermazioni sembrano solo parzialmente corrette e, alla lettura di un navigatore inesperto, portano a far ritenere che qualsiasi associazione diversa dalla Pro Segugio sia "illegale" svolgendo attività "di nessun valore ufficiale".

L'Associazione Club Italiano del Beagle è un'associazione, regolarmente costituita con atto pubblico, che ha come scopo il miglioramento genetico delle popolazioni, lo studio, la valorizzazione, l'incremento, la promozione e l'utilizzo della razza canina denominata Beagle. Nei principi costituzionali di libertà di riunione l'associazione Club Italiano del Beagle intende svolgere le attività che si prefigge chiedendo, qualora ne ricorrano i presupposti, sia il patrocinio dell'ENCI per le proprie manifestazioni sia, quando sarà ritenuto opportuno, il riconoscimento quale società specializzata per la tutela della razza Beagle. Nei principi della democrazia e della libertà ritengo che nessuna associazione, seppure riconosciuta, possa arrogarsi il diritto di ritenersi esclusiva depositaria di diritti o funzioni.

Ho provveduto a richiedere alla società italiana Pro Segugio la rettifica e la cancellazione di quanto pubblicato nelle pagine del sito web <http://web.tiscali.it/beagleclub/> senza ottenere riscontro ma, al contrario, ulteriore conferma a quanto sostenuto. Allego alla presente copia della lettera e chiedo che questo spett.le ente voglia intervenire per chiarire i termini della questione al fine di prevenire ulteriori discussioni.

Avv. Alessandro Pedone